

**VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
DELLA CRISI ECONOMICA
SULLE PMI ITALIANE
ED ADEGUAMENTO
DEGLI STUDI DI SETTORE**

INIZIATIVE PRIMA DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Acquisizione delle informazioni per monitorare la crisi nei settori e nei territori (Banca d'Italia, ISTAT, ISAE, PROMETEIA, Rete degli Esperti SOSE,...)

Raccolta delle informazioni di concerto con le Associazioni di categoria tramite la fornitura di archivi

Analisi dei dati delle comunicazioni annuali IVA

Esame delle attività di monitoraggio e valutazione dei primi interventi in sede di Commissione degli Esperti (2 aprile 2009)

Analisi dell'andamento delle operazioni attive 2008 rispetto al 2007

206 Studi di Settore...

In forte flessione (da -20% a -10%)	9
In flessione (da -10% a -1%)	94
In stabilità (da -1% a +1%)	40
In crescita (da +1% a +10%)	62
In forte crescita (da +10% a +20%)	1

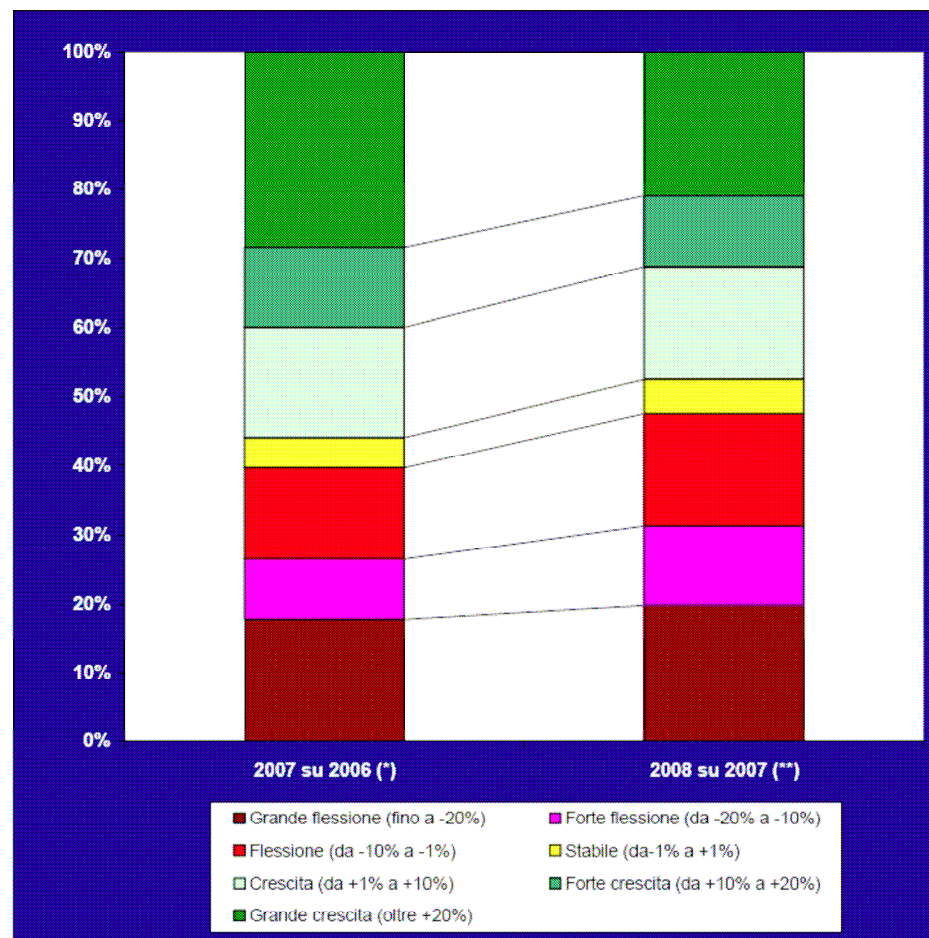
Fonte: Comunicazioni Annuali Dati IVA

Al fine di rendere significativo il lavoro di analisi per misurare la crisi economica, è stato analizzato un panel di contribuenti per il triennio 2006-2008.

Il panel è costituito da 2.200.000 soggetti.

TOTALE SETTORI

Distribuzione dei contribuenti rispetto all'andamento delle operazioni attive



TOTALE SETTORI

% nuovi soggetti in declino nel 2008

7,9%

Andamento dell'ammontare complessivo delle operazioni attive

	2007 su 2006 (*)	2008 su 2007 (**)
Andamento dell'ammontare complessivo delle operazioni attive	Crescita	Flessione

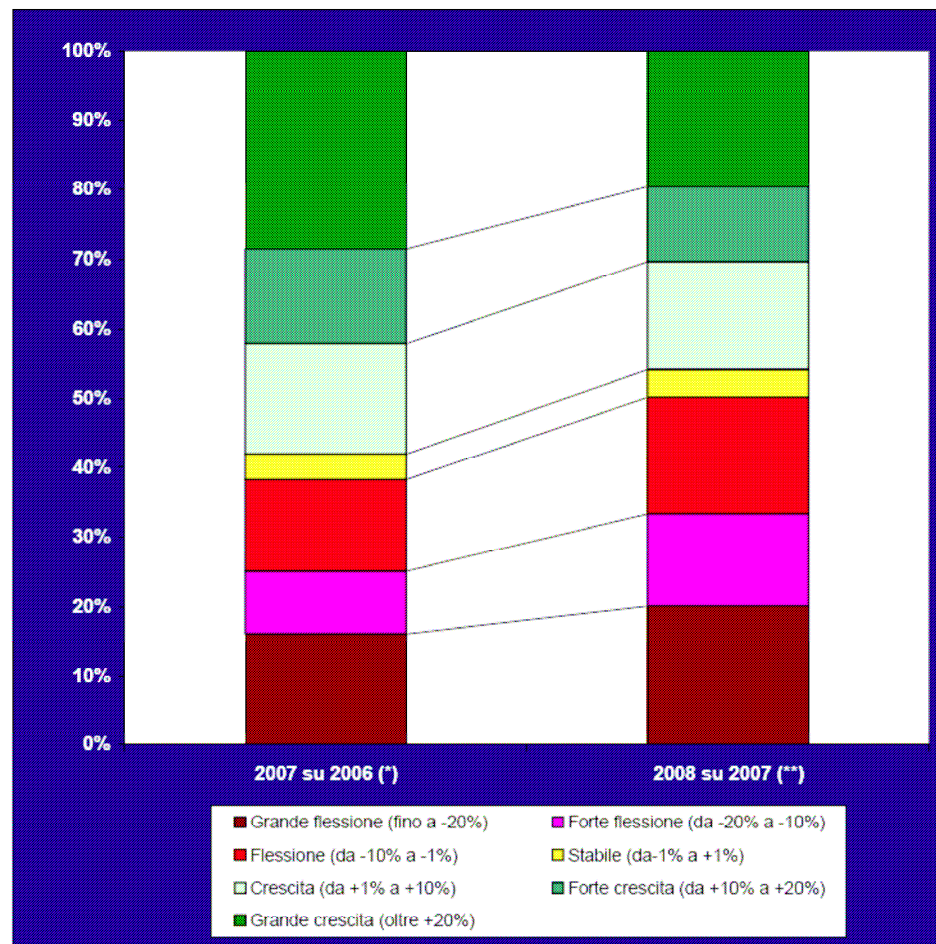
(*) Fonte: Dichiarazioni Annuali IVA

(**) Fonte: Comunicazioni Annuali Dati IVA

**Elaborazioni su un panel di 2.200.000 contribuenti
che hanno applicato gli Studi di Settore nel triennio 2006-2008.**

Macrosettore: Manifatture

Distribuzione dei contribuenti rispetto all'andamento delle operazioni attive



Macrosettore: Manifatture

% nuovi soggetti in declino nel 2008	11,9%
--------------------------------------	-------

Andamento dell'ammontare complessivo delle operazioni attive

	2007 su 2006 (*)	2008 su 2007 (**)
Andamento dell'ammontare complessivo delle operazioni attive	Crescita	Flessione

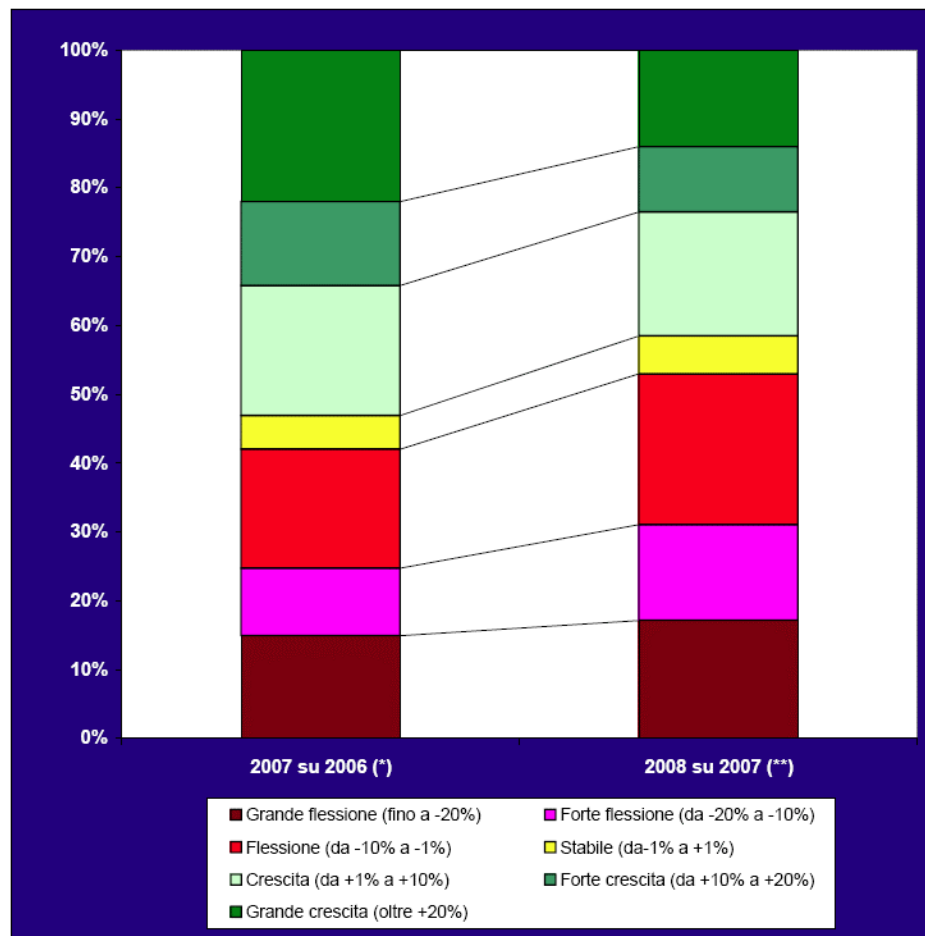
(*) Fonte: Dichiarazioni Annuali IVA

(**) Fonte: Comunicazioni Annuali Dati IVA

**Elaborazioni su un panel di 2.200.000 contribuenti
che hanno applicato gli Studi di Settore nel triennio 2006-2008.**

Macrosettore: Commercio

Distribuzione dei contribuenti rispetto all'andamento delle operazioni attive



Macrosettore: Commercio

% nuovi soggetti in declino nel 2008	10,9%
--------------------------------------	-------

Andamento dell'ammontare complessivo delle operazioni attive

	2007 su 2006 (*)	2008 su 2007 (**)
Andamento dell'ammontare complessivo delle operazioni attive	Crescita	Flessione

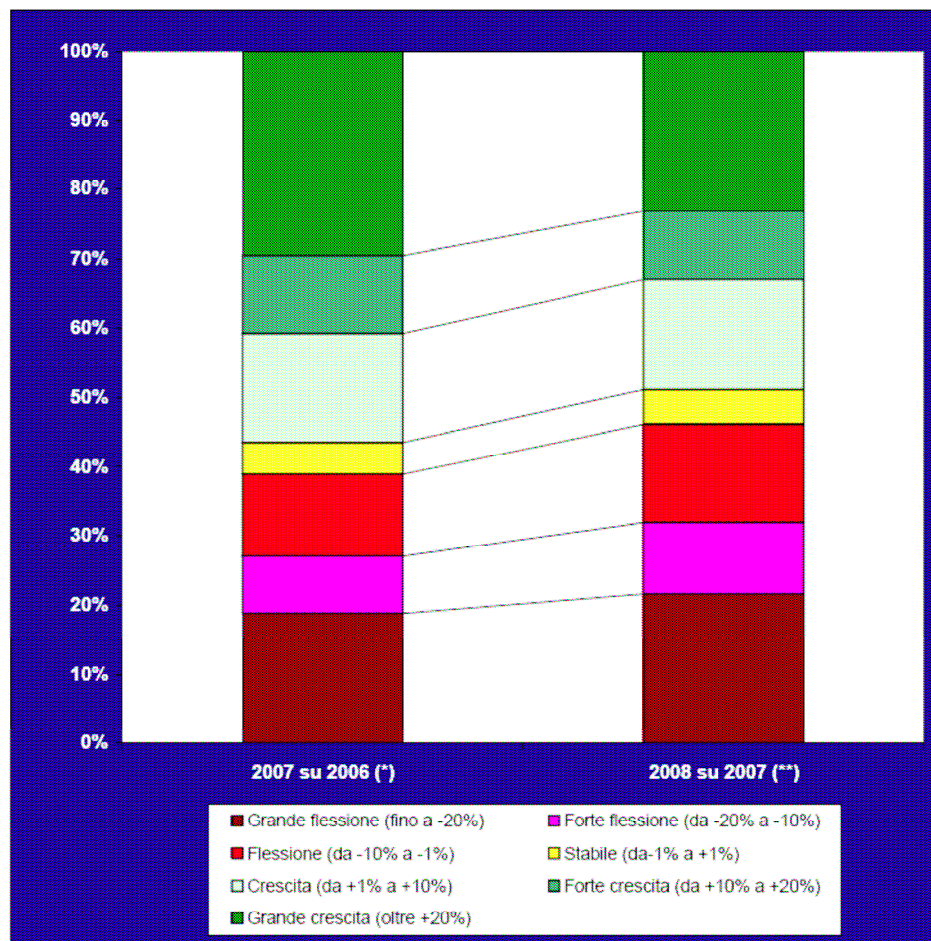
() Fonte: Dichiarazioni Annuali IVA*

*(**) Fonte: Comunicazioni Annuali Dati IVA*

**Elaborazioni su un panel di 2.200.000 contribuenti
che hanno applicato gli Studi di Settore nel triennio 2006-2008.**

Macrosettore: Servizi

Distribuzione dei contribuenti rispetto all'andamento delle operazioni attive



Macrosettore: Servizi

% nuovi soggetti in declino nel 2008	7,2%
--------------------------------------	------

Andamento dell'ammontare complessivo delle operazioni attive

	2007 su 2006 (*)	2008 su 2007 (**)
Andamento dell'ammontare complessivo delle operazioni attive	Crescita	Flessione

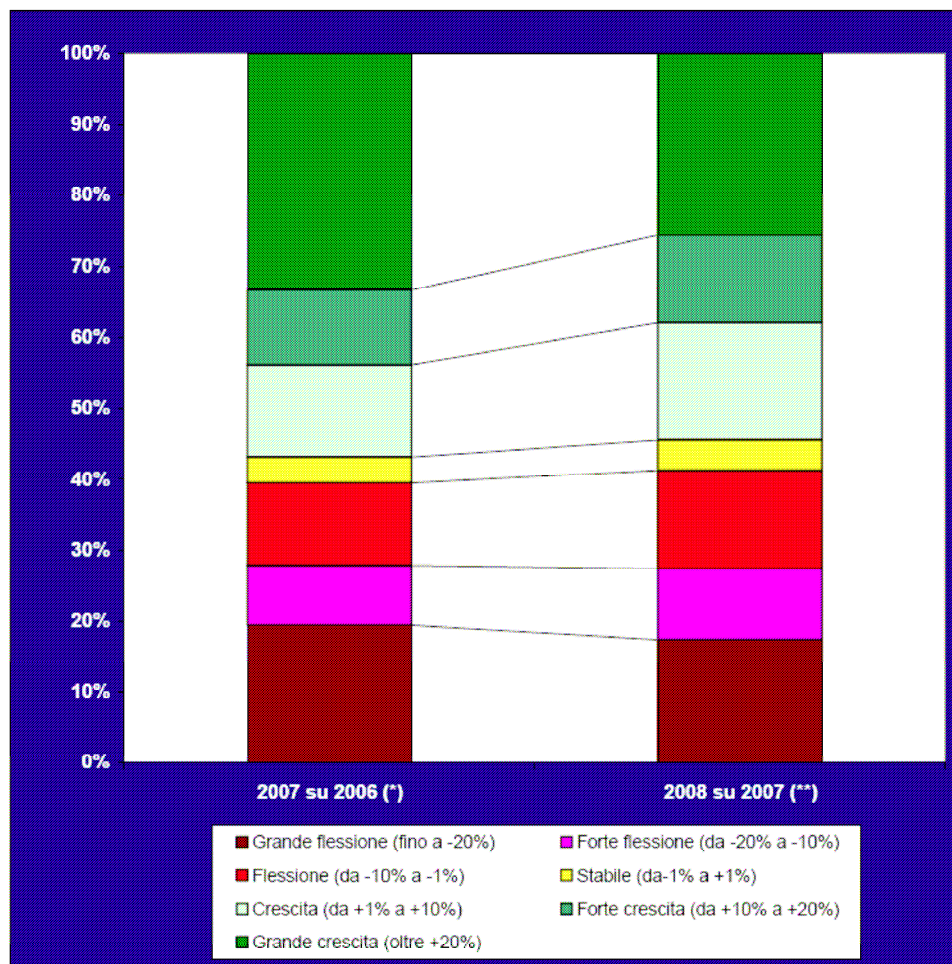
() Fonte: Dichiarazioni Annuali IVA*

*(**) Fonte: Comunicazioni Annuali Dati IVA*

**Elaborazioni su un panel di 2.200.000 contribuenti
che hanno applicato gli Studi di Settore nel triennio 2006-2008.**

Macrosettore: Professionisti

Distribuzione dei contribuenti rispetto all'andamento delle operazioni attive



Macrosettore: Professionisti

% nuovi soggetti in declino nel 2008	1,7%
--------------------------------------	------

Andamento dell'ammontare complessivo delle operazioni attive

	2007 su 2006 (*)	2008 su 2007 (**)
Andamento dell'ammontare complessivo delle operazioni attive	Crescita	Crescita

() Fonte: Dichiarazioni Annuali IVA*

*(**) Fonte: Comunicazioni Annuali Dati IVA*

**Elaborazioni su un panel di 2.200.000 contribuenti
che hanno applicato gli Studi di Settore nel triennio 2006-2008.**

SOSE PER LA CRISI

Gruppo di settore	Andamento complessivo del settore (2007 rispetto al 2006) (*)	Andamento complessivo del settore (2008 rispetto al 2007) (**)	% nuovi soggetti in declino nel 2008
Estrazione di minerali	Crescita	Flessione	12,4%
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	Crescita	Crescita	7,8%
Industrie tessili e dell'abbigliamento	Crescita	Flessione	10,0%
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti di cuoio, pelle e similari	Crescita	Flessione	16,1%
Industria del legno e dei prodotti in legno; fabbricazione di mobili	Crescita	Flessione	13,1%
Fabbricazione della carta e dei prodotti di carta, stampa ed editoria	Crescita	Flessione	10,3%
Fabbricazione di prodotti chimici, di fibre sintetiche e artificiali	Crescita	Stabile	12,0%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	Crescita	Flessione	20,2%
Fabbricazione di prodotti della lavorazione dei minerali non metalliferi	Crescita	Flessione	15,6%
Produzione di metalli e fabbricazione di prodotti in metallo	Crescita	Flessione	14,4%
Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici	Forte crescita	Stabile	13,2%
Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche	Crescita	Flessione	9,2%
Fabbricazione di mezzi di trasporto	Forte crescita	Flessione	14,6%
Altre industrie manifatturiere	Forte crescita	Crescita	8,6%

(*) Fonte: Dichiarazioni Annuali IVA

(**) Fonte: Comunicazioni Annuali Dati IVA

**Elaborazioni su un panel di 2.200.000 contribuenti
che hanno applicato gli Studi di Settore nel triennio 2006-2008.**

SOSE PER LA CRISI

Gruppo di settore	Andamento complessivo del settore (2007 rispetto al 2006) (*)	Andamento complessivo del settore (2008 rispetto al 2007) (**)	% nuovi soggetti in declino nel 2008
Costruzioni	Crescita	Flessione	8,3%
Manutenzione e riparazione di autoveicoli, motocicli, trattori agricoli	Crescita	Crescita	1,1%
Intermediari del commercio	Crescita	Stabile	6,3%
Strutture ricettive	Crescita	Stabile	8,5%
Pubblici esercizi	Crescita	Flessione	11,7%
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	Crescita	Stabile	5,7%
Attività immobiliari	Stabile	Flessione	5,7%
Servizi di consulenza	Crescita	Stabile	4,4%
Attività ricreative e sportive	Crescita	Flessione	7,6%
Servizi alla persona	Crescita	Crescita	10,1%
Altre attività di servizi	Crescita	Crescita	4,7%

(*) Fonte: Dichiarazioni Annuali IVA

(**) Fonte: Comunicazioni Annuali Dati IVA

**Elaborazioni su un panel di 2.200.000 contribuenti
che hanno applicato gli Studi di Settore nel triennio 2006-2008.**

SOSE PER LA CRISI

Gruppo di settore	Andamento complessivo del settore (2007 rispetto al 2006) (*)	Andamento complessivo del settore (2008 rispetto al 2007) (**)	% nuovi soggetti in declino nel 2008
Attività degli studi legali e notarili	Crescita	Flessione	6,3%
Attività professionali di consulenza	Crescita	Crescita	1,7%
Attività in materia di architettura, ingegneria ed altre attività tecniche	Crescita	Crescita	4,0%
Attività professionali sanitarie	Crescita	Crescita	-8,8%
Altre attività professionali	Crescita	Stabile	1,2%

(*) Fonte: Dichiarazioni Annuali IVA

(**) Fonte: Comunicazioni Annuali Dati IVA

**Elaborazioni su un panel di 2.200.000 contribuenti
che hanno applicato gli Studi di Settore nel triennio 2006-2008.**

SOSE PER LA CRISI

Gruppo di settore	Andamento complessivo del settore (2007 rispetto al 2006) (*)	Andamento complessivo del settore (2008 rispetto al 2007) (**)	% nuovi soggetti in declino nel 2008
Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi	Crescita	Flessione	7,1%
Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande etabacco	Crescita	Flessione	7,5%
Commercio all'ingrosso di altri beni di consumo finale	Crescita	Flessione	11,1%
Commercio all'ingrosso di prodotti intermedi non agricoli, di rottami e cascami	Crescita	Flessione	17,5%
Commercio all'ingrosso di macchinari ed attrezzature	Crescita	Flessione	10,1%
Commercio all'ingrosso di altri prodotti	Crescita	Stabile	9,8%
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco	Crescita	Flessione	9,3%
Commercio al dettaglio di prodotti per la persona	Crescita	Flessione	14,1%
Commercio al dettaglio di prodotti per la casa	Crescita	Flessione	12,1%
Commercio al dettaglio di prodotti per il tempo libero	Crescita	Flessione	14,5%
Commercio al dettaglio di altri prodotti	Crescita	Flessione	4,0%
Commercio al dettaglio ambulante	Crescita	Flessione	13,0%
TOTALE	Crescita	Flessione	7,9%

(*) Fonte: Dichiarazioni Annuali IVA

(**) Fonte: Comunicazioni Annuali Dati IVA

**Elaborazioni su un panel di 2.200.000 contribuenti
che hanno applicato gli Studi di Settore nel triennio 2006-2008.**

PRIMI INTERVENTI DA INSERIRE A MARZO 2009

Tipologia 1) **Correttivi relativi al costo del carburante e delle materie prime** (già applicati in passato agli studi dell'autotrasporto e alle produzioni della meccanica).

Tipologia 2) **Correttivi specifici a livello di cluster** per consentire al modello degli Studi di Settore di essere rappresentativo pur in presenza di modifiche strutturali delle relazioni economiche.

Tipologia 3) **Correttivi congiunturali a livello individuale** per rendere **dinamico** il modello degli Studi di Settore nelle situazioni di crisi (già applicati in passato alle situazioni di crisi economica dei settori del TAC, dell'oreficeria, dell'occhialeria, della ceramica, del commercio al dettaglio di abbigliamento e calzature).

Tipologia 4) Intervento di sterilizzazione degli effetti della crisi per la corretta applicazione degli indicatori di normalità economica a livello di singola impresa (ad esempio: l'indicatore di DURATA DELLE SCORTE per i soggetti che presentano, a fine 2008, significativi incrementi dei magazzini connessi con la crisi economica).

Tipologia 1) Correttivi relativi al costo delle materie prime

4 STUDI DI SETTORE

TD40U - Fabbricazione di motori

TD41U - Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio

UD20U - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo

UD32U - Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici

I correttivi sono specifici per studio di settore.

Viene corretto il "costo del venduto e costo per la produzione dei servizi", utilizzato come variabile indipendente della funzione di ricavo, sulla base dell'aumento del prezzo delle materiale metallico impiegato nel processo produttivo (acciaio, rame, alluminio, piombo, ottone, bronzo, zinco, ecc.).

MODALITÀ DI ACCESSO AL CORRETTIVO:

Accedono i soggetti non congrui che presentano un incremento dell'incidenza della variabile "Costo del venduto e costo per la produzione di servizi" sui ricavi nel 2008 rispetto all'anno di costruzione dello studio di settore.

Tipologia 1) Correttivi relativi al costo del carburante

FATTORE DI ADATTAMENTO RELATIVO ALL'INCREMENTO DEL COSTO DEL CARBURANTE

11 STUDI DI SETTORE

TG90U - Esercizio della pesca

UG61A - Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco

UG61B - Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta

UG61C - Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio

UG61D - Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.

UG61E - Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili

UG61F - Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati

UG61G - Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria

UG61H - Intermediari di commercio di legnami e materiali da costruzione

UG72A - Trasporto con taxi

UG72B - Altri trasporti terrestri di passeggeri

Viene introdotto un fattore di adattamento che corregge il valore del "Costo del carburante" utilizzato nelle funzioni di stima dei ricavi da congruità. I correttivi sono specifici per studio di settore.

MODALITÀ DI ACCESSO AL CORRETTIVO:

Accedono al correttivo i soggetti non congrui.

Tipologia 1) Correttivi relativi al costo del carburante

STUDI DI SETTORE: UG68U – Trasporto di merci su strada

CORRETTIVO RELATIVO ALL'INCREMENTO DEL COSTO DEL CARBURANTE

Viene introdotta una modalità di traslazione dell'incremento del "Costo del carburante" sui ricavi.
Il correttivo è specifico per modello organizzativo.

MODALITÀ DI ACCESSO AL CORRETTIVO: Accedono al correttivo i soggetti non congrui.

Lo Studio di Settore UG68U è stato elaborato su dati relativi al periodo d'imposta 2006.

Lo studio ha individuato, per ogni modello organizzativo, la relazione tra i "ricavi" e il "costo del carburante" a valori 2006.

Per applicare lo studio UG68U ai dati relativi al periodo d'imposta 2008, va utilizzato nell'analisi di congruità il "costo del carburante a valori 2006".

Nel 2007 il prezzo del carburante è rimasto stabile.

La quota parte del costo del carburante connessa con l'aumento dei prezzi 2008 va aggiunto al ricavo teorico di riferimento e al ricavo minimo ammissibile in base al coefficiente di traslazione specifico di ogni modello organizzativo.

Tipologia 2) Correttivi specifici per mantenere la rappresentatività



Tipologia 2) Correttivi specifici per mantenere la rappresentatività

10 STUDI DI SETTORE

TD17U - Fabbricazione di prodotti in gomma e plastica

TD25U - Concia delle pelli e del cuoio

TD36U - Fusione di metalli, trasformazione del ferro e acciaio

TD44U - Fabbricazione di accessori per autoveicoli, motocicli

UD09A - Fabbricazione di mobili (relativamente al comparto del mobile imbottito)

UD13U - Finissaggio di tessuti

UD14U - Lavorazione della lana

UD18U - Fabbricazione prodotti in ceramica e terracotta

UM04U - Farmacie

UM05U - Commercio al dettaglio di abbigliamento e calzature.

Viene corretto il ricavo stimato da congruità al fine di tener conto delle riduzioni dei margini intervenute rispetto all'anno di costruzione dello studio di settore.

I correttivi sono specifici per modello organizzativo.

MODALITÀ DI ACCESSO AL CORRETTIVO:

Accedono al correttivo i soggetti non congrui.

Tipologia 2) Correttivi specifici per mantenere la rappresentatività

STUDIO DI SETTORE: TG91U – Agenti, mediatori e periti assicurativi, promotori e agenti finanziari e mediatori creditizi

Nel caso degli agenti e promotori finanziari, la crisi economica ha determinato una rilevante modifica nel portafoglio prodotti degli operatori del settore, con una riduzione della quota di risparmio gestito ed un incremento del risparmio amministrato.

Viene corretta la variabile “Dimensione del portafoglio prodotti” utilizzata come variabile indipendente nella stima dei ricavi a seconda della composizione del portafoglio prodotti (Risparmio gestito, Risparmio amministrato).

Il correttivo è specifico per studio di settore.

MODALITÀ DI ACCESSO AL CORRETTIVO:

Accedono al correttivo i soggetti non congrui.

Tipologia 3) Correttivi congiunturali individuali

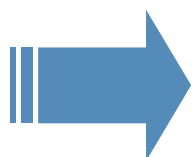


IL CORRETTIVO CONGIUNTURALE INDIVIDUALE



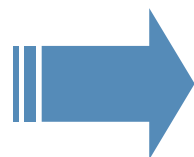
IL CORRETTIVO CONGIUNTURALE INDIVIDUALE

IN APPLICAZIONE IL CORRETTIVO TIENE CONTO DI:



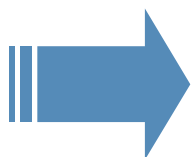
DINAMICA ECONOMICA DEI SINGOLI CLUSTER

(IL COEFFICIENTE CONGIUNTURALE STRUTTURALE È SPECIFICO PER MODELLO ORGANIZZATIVO)



DINAMICA DI MERCATO A LIVELLO TERRITORIALE

(IL COEFFICIENTE CONGIUNTURALE TERRITORIALE È STATO CALCOLATO SULLA BASE DELLA TERRITORIALITÀ GENERALE E DEL COMMERCIO)



PERFORMANCE DELLA SINGOLA IMPRESA

(IL CORRETTIVO VIENE PONDERATO SULLA BASE DELLA CONTRAZIONE DEI RICAVI DELLA SINGOLA IMPRESA)

Tipologia 4) Intervento sugli indicatori di normalità economica

SOGGETTI INTERESSATI

Soggetti che presentano una situazione di crisi
(contrazione dei ricavi/compensi 2008)

DURATA DELLE SCORTE ROTAZIONE DEL MAGAZZINO

Rimodulazione del valore soglia di normalità economica e
inserimento di una tolleranza sull'incremento del
magazzino, in funzione della contrazione dei ricavi.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO RESA ORARIA PER ADDETTO

Rimodulazione del valore soglia di normalità
economica in funzione della contrazione dei
ricavi/compensi.

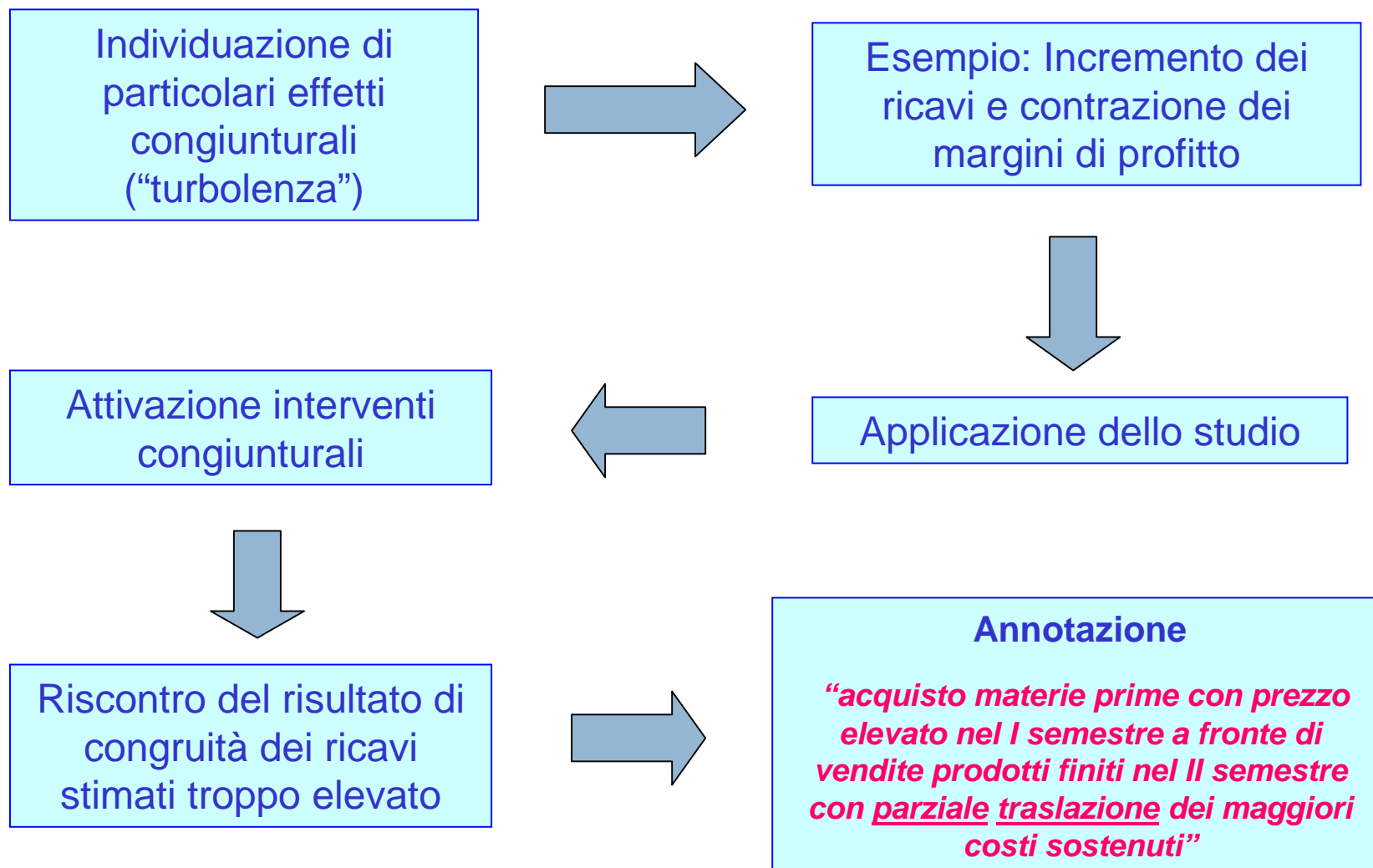
REDDITIVITÀ DEI BENI STRUMENTALI MOBILI

Rimodulazione del valore soglia di normalità
economica in funzione della contrazione dei ricavi.

Applicabilità dei correttivi per la crisi 2008

Platea di contribuenti che applicano gli studi di settore	3.700.000
Correttivi di 1° livello (materie prime e carburanti)	
Studi di settore interessati	16
Soggetti interessati	415.000
Correttivi di 2° livello (specifici per mantenere la rappresentatività)	
Studi di settore interessati	11
Soggetti interessati	205.000
Correttivi di 3° livello (congiunturale individuale di struttura e territorio)	
Studi di settore interessati	206
Soggetti interessati	1.850.000
Soggetti interessati da almeno un correttivo	2.150.000
% soggetti interessati da almeno un correttivo	58%

Oltre gli interventi congiunturali... Le attestazioni per giustificati scostamenti dovuti a fenomeni di “turbolenza dei settori”



IN FASE DI DICHIARAZIONE DEI REDDITI IL CONTRIBUENTE NON SI DEVE ADEGUARE SE NON SI RICONOSCE NEI RISULTATI.

Presentazione della dichiarazione dei redditi (30 settembre 2009)

Analisi delle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d'imposta 2008 (quarto trimestre 2009)

Valutazione della Commissione degli Esperti (2010) ed inserimento dei correttivi definitivi da applicare in caso di futuri eventuali accertamenti e verifiche.